

Grandezze e Meraviglie riparte con Bahrami

Sabato il pianista suonerà Bach. Nella rassegna un omaggio a Francesco II D'Este

di CHIARA MASTRIA

GRANDI titoli, una giusta dose di sperimentazione e l'immanicabile musica estense, con un particolare focus su Francesco II D'Este. Sono queste le linee guida della 22esima edizione del festival musicale estense 'Grandezze e Meraviglie' che, dopo un paio di appuntamenti introduttivi a fine agosto, prende ufficialmente il via questo sabato alle 17 alla Rocca di Vignola con il grande pianista Ramin Bahrami, che proporrà le Variazioni Goldberg di Bach. A ruota, domenica alle 20 alla Chiesa di San Carlo a Modena, tocca all'opera con tanto di regia, costumi e balli barocchi 'La catena d'Adone'. Nel weekend del Festival Filosofia, sabato 14 alla chiesa di San Bartolomeo alle 21, appuntamento con lo spettacolo a ingresso libero 'Donne senza maschera': sul palco il soprano Vera Milani e l'arpa doppia Mikari Shibukawa per raccontare la musica delle donne e compositrici seicentesche, parlando attraverso la musica di 'persona' e 'identità di genere', come vuole il Festival. Restando in tema 'grandi titoli', da non perdere anche l'opera 'Dido & Aeneas' di Henry Purcell (giovedì 19 in San Carlo alle 21) e 'Stabat Mater: Pergolesi e Vivaldi', sabato 5 ottobre nella chiesa di



Il grande pianista Ramin Bahrami

Sant'Agostino a Modena, alle 21. Come dicevamo, centrale è il tema della musica estense, quest'anno declinata in cinque speciali appuntamenti: 'Musica nei chiostri estensi' - che pesca dal repertorio delle monache compositrici - il 9 ottobre nella chiesa di San Francesco a Sassuolo (alle 21); 'Diversi Vitali' dedicato a Giovanni Battista e al figlio Tomaso Antonio il 26 ottobre alle 21 al teatro San Carlo di Modena; l'opera 'Amare e fingere' di Alessandro Stradella (alla Rocca di Vignola il 29 otto-

bre alle 20.30); 'San Giovanni Battista' il 12 novembre in Sant'Agostino e, infine, 'Musica per Francesco II D'Este', domenica 17 novembre in San Carlo. Spettacolo simbolo della parte 'esperimenti' del festival, 'E come foco t'acendi' porterà sul palco della chiesa di Santa Giustina a Montecorone di Zucca la recitazione all'antica di sante mistiche come Caterina da Siena e Caterina da Bologna (il 21 settembre alle 21). Non solo musica, il festival musicale estense (di cui vi abbiamo dato un piccolo assaggio, ma che conta oltre trenta eventi fino a dicembre) prevede anche lezioni concerto e diversi incontri interdisciplinari, di cui sette quest'anno verranno ospitati dall'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti. Un festival che, anno dopo anno, «si impegna per far rivivere i documenti conservati nelle nostre biblioteche, negli archivi e nelle gallerie creando un mosaico musicale che punta sempre al meglio», come ha detto il direttore artistico Enrico Bellei. Tante le collaborazioni di quest'anno, per una rassegna sempre più interdisciplinare: dall'interconnessione con altri cartelloni (come Modena città del bel canto e Festival Filosofia) a Unimore, 'Grandezze e Meraviglie' parla alla città. Per informazioni, prenotazioni e il programma completo: www.grandezzemeraviglie.it.

